

Jazz e teatro fanno il tour del Ticino

Pubblicato: Giovedì 30 Aprile 2009



Il fine settimana del Festival del Ticino inizia a Bernate Ticino, dove sono in programma due spettacoli, uno nel pomeriggio ed un altro in serata. **Venerdì 1 maggio**, alle 17, **teatro di strada con “Barricate”**: sette attori-trampolieri, in uno spettacolo dal forte impatto visivo e sonoro, guidano gli spettatori nell’universo e nell’immaginario della contestazione giovanile e studentesca degli anni settanta. La violenza e l’amore, la disperazione e la gioia, l’utopia e la realtà, la contestazione e la passione, gli incubi e i sogni di una generazione rivivono nei corpi e nei volti degli artisti e la loro gioiosa energia coinvolgerà gli spettatori. (Bernate Ticino, Parco comunale, ore 17, ingresso gratuito) In serata invece **“Il nuotatore sommerso”** vita maschere sogni da Federico García Lorca, spettacolo presentato dalla compagnia “Teatro La Madrugada”. Il nuotatore sommerso è un breve sogno di poesia in un mondo in guerra, un incatenamento di quadri, parole, immagini, figure, canti in cui si incontrano e si scontrano la logica onirica della poesia e la logica spietata e inesorabile dei fatti storici dell’epoca. Sulla scena si alternano personaggi tratti dalle opere teatrali del poeta, il poeta stesso e i suoi versi, e l’attrice-narratrice che esce dai ruoli per raccontare episodi e fatti, date, nomi, suggestioni, ma soprattutto per porre domande sull’attualità del passato e quindi sul perché di questo progetto di spettacolo. (Bernate Ticino Canonica Lateranense, ore 21, ingresso gratuito)

Sabato 2 maggio l’appuntamento è a Sesto Calende con “Filarini, l’arte di corteggiarsi nella stalla”, uno spettacolo in cui teatro, musica e danze popolari si incrociano dando vita ad una performance che si annuncia di bella godibilità. Dell’origine del significato di ‘filarisi’ pochi sanno: di come nelle serate d’inverno, nelle stalle, per filare serviva l’aiuto dei più giovani, che così facendo cominciavano a conoscersi... Ambientato in un suggestivo cortile che ancora ne conserva il ricordo, lo spettacolo propone uno spaccato della vita contadina nei primi anni del ‘900, i cui protagonisti sono i corteggiamenti, impacciati ed espliciti, preludio di amori importanti e a volte contrastati, insieme con la musica e le danze popolari dell’epoca.

Il pubblico sarà soggetto attivo della festa, poiché potrà anche prendere parte allo stage di balli staccati e danze della tradizione popolare emiliana che si terrà nel pomeriggio del 1° maggio a Sesto Calende presso la sala civica. La partecipazione è gratuita, ma a numero chiuso. Info e prenotazioni 051 6027391. (Sesto Calende, frazione Oriano, Cortile di Via Oriano Sotto 2/a, ore 21, biglietto 5 euro).

E passiamo alla programmazione di Domenica 3 maggio, che offre due appuntamenti: – **“Iguazù”, concerto di musica latino americana jazz**, e **“Dora Pronobis”, pièce di teatro comico**.

“Iguazù” è il nome delle note cascate brasiliane, e simboleggia perfettamente l’energia della musica proposta dall’omonimo trio, che propone brani provenienti da Cuba, Brasile ed Argentina, rivisitati ed inediti in un concerto di musica ‘latina’ apprezzato per il virtuosismo e il lirismo di Iguazù LatinJazzTrio.

(Cardano al Campo, Sala Sandro Pertini, ore 16 , biglietto 5 euro)

“Dora Pronobis” racconta invece di Dora, parrocchiana modello che anima quotidianamente le frequenze di Radio Pagnana Fedele: dall’orario della Messa alle lezioni di Catechismo, dall’oroscopo al Radio Dramma, ecco un viaggio all’interno del rapporto Donna-Chiesa, da secoli immutato, in uno spettacolo tuttavia leggero e pieno di comicità. (A Vergiate, sala comunale polivalente , ore 21.00, ingresso a pagamento, biglietto 5 euro).

Tutto il programma su www.festivaldelticino.it. Informazioni segreteria: ufficio cultura del Comune di Vergiate tel 0331 964120 e-mail: cultura_vergiate@logic.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it